

GENITORI IN PREGHIERA

Martedì 12 novembre 2013

- ADORAZIONE

Sei il mio pastore, nulla mi mancherà.

Sei il mio pastore, nulla mi mancherà.

- CANTO D'INIZIO

Tutte le stelle della notte

le nebulose e le comete

il sole su una ragnatela

è tutto vostro e voi siete di Dio.

Tutte le rose della vita

il grano, i prati, i fili d'erba

il mare, i fiumi, le montagne

è tutto vostro e voi siete di Dio.

Tutte le musiche e le danze,

i grattacieli, le astronavi

i quadri, i libri, le culture

è tutto vostro e voi siete di Dio.

Tutte le volte che perdono

quando sorrido, quando piango

quando mi accorgo di chi sono

è tutto vostro e voi siete di Dio.

E' tutto nostro e noi siamo di Dio.

- INTRODUZIONE

Nella preghiera di questa sera ci lasciamo guidare dalle parole che papa Francesco ha rivolto, domenica 27 ottobre, alle famiglie in pellegrinaggio a Roma nell'anno della fede. Facciamo nostro il suo invito a "pregare l'uno per l'altro: il marito per la moglie, la moglie per il marito, ambedue per i figli, i figli per i genitori, per i nonni,... Pregare l'uno per l'altro. Questo è pregare in famiglia, e questo fa forte la famiglia: la preghiera."

- DALLA SECONDA LETTERA DI SAN PAOLO A TIMÒTEO

Figlio mio, io sto già per essere versato in offerta ed è giunto il momento che io lasci questa vita. Ho combattuto la buona battaglia, ho terminato la corsa, ho conservato la fede. Ora mi resta soltanto la corona di giustizia che il Signore, il giudice giusto, mi consegnerà in quel giorno; non solo a me, ma anche a tutti coloro che hanno atteso con amore la sua manifestazione. Nella mia prima difesa in tribunale nessuno mi ha assistito; tutti mi hanno abbandonato. Nei loro confronti, non se ne tenga conto.

Il Signore però mi è stato vicino e mi ha dato forza, perché io potessi portare a compimento l'annuncio del Vangelo e tutte le genti lo ascoltassero: e così fui liberato dalla bocca del leone. Il Signore mi libererà da ogni male e mi porterà in salvo nei cieli, nel suo regno; a lui la gloria nei secoli dei secoli. Amen.

- DALL'OMELIA DI PAPA FRANCESCO ALLE FAMIGLIE

“... la lettura ci suggerisce un altro spunto: *la famiglia custodisce la fede*. L'apostolo Paolo, al tramonto della sua vita, fa un bilancio fondamentale, e dice: «Ho conservato la fede» (2 Tm 4,7). Ma come l'ha conservata? Non in una cassaforte! Non l'ha nascosta sottoterra, come quel servo un po' pigro. San Paolo paragona la sua vita a una battaglia e a una corsa. Ha conservato la fede perché non si è limitato a difenderla, ma l'ha annunciata, irradiata, l'ha portata lontano. Si è opposto decisamente a quanti volevano conservare, “imbalsamare” il messaggio di Cristo nei confini della Palestina. Per questo ha fatto scelte coraggiose, è andato in territori ostili, si è lasciato provocare dai lontani, da culture diverse, ha parlato francamente senza paura. San Paolo ha conservato la fede perché, come l'aveva ricevuta, l'ha donata, spingendosi nelle periferie, senza arroccarsi su posizioni difensive.

Anche qui, possiamo chiedere:

in che modo noi, in famiglia, custodiamo la nostra fede?

La teniamo per noi, nella nostra famiglia, come un bene privato, come un conto in banca, o sappiamo dividerla con la testimonianza, con l'accoglienza, con l'apertura agli altri?

Tutti sappiamo che le famiglie, specialmente quelle giovani, sono spesso “di corsa”, molto affaccendate; ma qualche volta ci pensate che questa “corsa” può essere anche la corsa della fede?...”

- SILENZIO

- SALMO 33

Benedirò il Signore in ogni tempo,
sulla mia bocca sempre la sua lode.

Io mi glorio nel Signore:
i poveri ascoltino e si rallegriano.

Il volto del Signore contro i malfattori,
per eliminarne dalla terra il ricordo.

Gridano e il Signore li ascolta,
li libera da tutte le loro angosce.

Il Signore è vicino a chi ha il cuore spezzato,
egli salva gli spiriti affranti.

Il Signore riscatta la vita dei suoi servi;
non sarà condannato chi in lui si rifugia. Gloria...

- DALL'OMELIA DI PAPA FRANCESCO ALLE FAMIGLIE

“... e un ultimo aspetto ricaviamo dalla Parola di Dio: *la famiglia che vive la gioia*. Nel Salmo responsoriale si trova questa espressione: «i poveri ascoltino e si rallegriano» (33/34,3). Tutto questo Salmo è un inno al Signore, sorgente di gioia e di pace. E qual è il motivo di questo rallegrarsi? E' questo: il Signore è vicino, ascolta il grido degli umili e li libera dal male. Lo scriveva ancora san Paolo: «Siate sempre lieti ... il Signore è vicino!» (Fil 4,4-5). ... a me piacerebbe fare una domanda, oggi. Ma, ognuno la porta nel suo cuore, a casa sua, come un compito da fare. E si risponde da solo. *Come va la gioia, a casa tua? Come va la gioia nella tua famiglia? ...*”

- SILENZIO

- DALL'OMELIA DI PAPA FRANCESCO ALLE FAMIGLIE

“... Care famiglie, voi lo sapete bene: la gioia vera che si gusta nella famiglia non è qualcosa di superficiale, non viene dalle cose, dalle circostanze favorevoli... La gioia vera viene da un'armonia profonda tra le persone, che tutti sentono nel cuore, e che ci fa sentire la bellezza di essere insieme, di sostenerci a vicenda nel cammino della vita.

Ma alla base di questo sentimento di gioia profonda c'è la presenza di Dio, la presenza di Dio nella famiglia, c'è il suo amore accogliente, misericordioso, rispettoso verso tutti. E soprattutto, un amore paziente: la pazienza è una virtù di Dio e ci insegna, in famiglia, ad avere questo amore paziente, l'uno con l'altro. Avere pazienza tra di noi. Amore paziente. Solo Dio sa creare l'armonia delle differenze. Se manca l'amore di Dio, anche la famiglia perde l'armonia, prevalgono gli individualismi, e si spegne la gioia. Invece la famiglia che vive la gioia della fede la comunica spontaneamente, è sale della terra e luce del mondo, è lievito per tutta la società. Care famiglie, vivete sempre con fede e semplicità, come la santa Famiglia di Nazaret. ...”

- PREGHIERE FEDELI

Il Signore accresca in tutti la capacità di amare: i coniugi vivano gioiosamente la donazione reciproca; i figli crescano in sapienza e grazia; gli anziani diano serena e fedele testimonianza evangelica.

Signore aiutaci ad amarTi di più. Signore aiutaci ad amarci di più.

Fa o Signore che anche noi come S. Paolo sappiamo conservare la fede anche se nella società attuale sono tanti i “territori ostili” che frenano i nostri buoni propositi sia di sposi che di genitori. *Rit...*

Aiutaci, o Signore, a fermarci, qualche minuto almeno, a pregare assieme marito e moglie. Mettere al centro l'amore di Dio, contemplare l'amore di Dio assieme, ci aiuterà a relativizzare le preoccupazioni riguardo ai figli e le frenesie di tutti i giorni, per far emergere la gioia cristiana. *Rit...*

O Signore, Ti affidiamo quei nostri figli che, giunti all'età dell'adolescenza o della giovinezza, si allontanano dalla pratica religiosa e a volte anche dalla fede. Parla Tu al loro cuore e aiuta noi genitori a continuare ad essere strumenti del Tuo amore per loro: donaci la pazienza di saper rispettare i loro tempi di maturazione, ispiraci parole sagge e serene per saper indicare riferimenti saldi senza esasperare gli animi. *Rit...*

Preghiere spontanee

- PADRE NOSTRO
- CANTO FINALE: Vivere la vita (pag. 34)